

«BASTA POSIZIONI IDEOLOGICHE»

## Sisto: «Un new Deal per la giustizia per abbandonare le ideologie»

«**L**a ministra Cartabia, di indiscusse qualità tecniche, ha alzato immediatamente il livello del dibattito sulla giustizia, mettendo in soffitta tutti gli "ismi" e le bandierine. Prima il pensiero giuridico, poi quello politico: è una rivoluzione copernicana rispetto ad una fase in cui si partiva dalle posizioni ideologiche per calarle di forza nel nostro ordinamento. Il "new deal" porta a ragionare sui problemi e ad affrontarli in modo sistematico». Così a SkyTg24 il sottosegretario alla Giustizia Francesco Paolo Sisto. Un concetto espresso anche nei giorni scorsi, quando all'uscita da Palazzo Chigi ha evidenziato come «siamo tutti impegnati per evitare litigi e frizioni inutili, credo che questa sia la ricetta giusta, trovare punti di contatto, migliorare quanto fatto perché il tempo è poco. Se questa essenzialità è condivisa da tutti, allora questo governo farà moltissimo in breve tempo». Alla giustizia «la prima cosa da fare è trovare intese sui valori costituzionali, la ministra è stata chiarissima, fare giustizia in nome della Costituzione: non posso che riprende le sue parole, iscrivere la prescrizione in un contesto di più ampio respiro. In questa prima parte della legislatura siamo stati abituati allo spottismo legislativo, si è andati per pezzettini, per piantare bandierine. Ora bisogna ragionare in una logica sistema e tornare al pensiero giuridico finora il pensiero politico l'ha fatta da padrone, noi siamo qui per questo, per tornare al pensiero giuridico».

Sisto, ieri, si è espresso anche sul governo: «Sulle misure contro la pandemia ci sono finalmente capacità di programmazione e tempistiche più rispettose delle necessità dei cittadini. Il secondo passaggio dovrà essere la ripresa dell'importanza del dibattito parlamentare». Quanto al piano vaccinale, per Sisto «bisogna fare presto e bene. Forza Italia, su input del presidente Berlusconi e grazie al lavoro del coordinatore Antonio Tajani e del responsabile Sanità del partito Andrea Mandelli, ha proposto un piano vaccinale da oltre 500mila dosi al giorno: è un apporto importante che ci auguriamo venga valutato con attenzione. Certamente è anche necessario che l'Europa acceleri i percorsi di approvazione dei vaccini».

